



PROVINCIA DI BRINDISI

**Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 – Via A. De Leo, 3 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Euroapi Italy s.r.l.
euroapi@pec.it

E,p.c.

ARPA PUGLIA – DAP DI BRINDISI
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGGETTO: Istanza di modifica non sostanziale ex art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Deroga al limite sul parametro Boro - **Comunicazione di modifica sostanziale**

Con nota n. 216/2023 del 22/12/2023, acquisita al prot. 42855 del 28/12/2023, la ditta Euroapi Italy srl ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale circa *“la presenza di valori di fondo di Boro nelle acque prelevate dalla società e sulla conseguente necessità della deroga al limite del parametro Boro allo scarico S1 e al pozzetto P9, fermo restando che tale scarico non determina alcun carico maggiore sull’ambiente”*; in particolare il proponente chiedeva che il parametro Boro fosse *“eliminato dai parametri prescritti”* per lo scarico S1 e per il pozzetto fiscale P9.

Con nota prot. 6056 del 20/02/2024 l’ufficio scrivente ha comunicato ai sensi dell’art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” i motivi ostativi per la modifica dell’autorizzazione nei termini richiesti dal proponente, e ha assegnato il termine di dieci giorni per produrre osservazioni, eventualmente corredate da documentazione.

Il Gestore con propria nota prot. 027/2024 acquisita al prot. 7129 del 29/02/2024 ha trasmesso le proprie osservazioni, riassumibili nei seguenti punti:

- l’interpello del Ministero dell’Ambiente prot. 180699 del 9.11.2023 non troverebbe applicazione al caso in specie in quanto riferito ad acque emunte per operazioni di messa in sicurezza e bonifica, e non per attività produttiva (acque di raffreddamento), e per impianti in regime di Autorizzazione Unica Ambientale e non in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la disciplina AIA si pone in termini di specialità rispetto alla parte III del D.Lgs. 152/06 e smi, prevedendo al comma 4-quater dell’art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06 e smi la possibilità, nella determinazione dei VLE, di tenere conto della presenza di fondo della sostanza nell’ambiente per motivi non antropici;
- il “canale fognatura” costituisce in tutto e per tutto uno scarico a mare, come peraltro già acclarato con sentenza TAR 3483/2015;
- la sentenza TAR 3483/2015 avrebbe accolto in toto il ricorso avverso la diffida prot. 21435 del 21/04/2015, anche per quanto attiene al parametro Boro;

- la richiesta di eseguire delle analisi nel “canale fognatura” sarebbe incomprensibile, in quanto lo scarico di Euroapi è a mare e il Canale fognatura non costituisce il corpo idrico recettore;
- di essere disponibile al rispetto di una prescrizione che imponga un VLE pari alla concentrazione media di Boro nelle acque di mare e alla determinazione annuale del medesimo parametro su campioni di acque di mare antistanti lo scarico.

Alla luce di quanto controdedotto, si ritiene che la documentazione prodotta dal proponente non possa essere ritenuta esaustiva e che, invece, risulterebbe necessario approfondire gli effetti ambientali prodotti dallo scarico sul Canale fognatura, e in particolare il valore di fondo del parametro Boro, per il quale si chiede la deroga, in prossimità del punto di scarico e dunque all'interno del canale, al fine di verificare che lo stesso sia effettivamente assimilabile ad uno scarico a mare.

Tale valutazione potrà essere condotta nell'ambito di un procedimento di modifica sostanziale AIA, all'interno del quale sarà chiesta l'espressione dei pareri da parte delle autorità competenti (Regione Puglia - Servizio risorse idriche, ARPA Puglia, ecc).

Si chiede pertanto al Gestore di aggiornare la documentazione trasmessa e di integrarla alla luce di quanto sopra, al fine di poter avviare la modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-novies, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e smi.

Cordiali saluti

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993